

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"PRINCIPE DI PIEMONTE"**

**PROGETTO CLIL "FOREIGN LANGUAGE HISTORY"**

**A.S. 2017/18**

**Tipologia proposta:** Percorsi formativi di apprendimento nelle lingue straniere (Inglese, Spagnolo e francese) di un argomento di storia al fine di arricchire il lessico specifico in L2.

**Titoli dei percorsi formativi:**

**1° step:** Introduzione da parte del docente di storia dell'argomento "Il terrorismo".

**2° step:** Introduzione da parte dei docenti di Lingua Straniera dell'argomento disciplinare.

**3° step:** Arricchimento lessicale in tutte le discipline con conseguente capacità di sintesi ed esposizione orale.

**Motivazione dell'intervento:**

- far acquisire in L2 contenuti disciplinari di storia
- migliorare la competenza linguistica e comunicativa in L2
- utilizzare la L2 come strumento per apprendere (lingua CALP Cognitive Academic Language Proficiency) aumentandone l'esposizione in un contesto monitorato
- sviluppo di competenze trasversali
- promuovere la motivazione e la collaborazione degli alunni e degli insegnanti.

<b>FINALITA'</b>	La lezione viene focalizzata direttamente sui contenuti della disciplina e indirettamente sulla lingua di cui si vuole aumentare l'esposizione e la competenza.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ampliamento degli orizzonti culturali impliciti nell'insegnamento di una lingua straniera in rapporto con la storia.</li><li>- Sviluppo delle personali abilità espressive in vista dell'acquisizione di un'adeguata competenza comunicativa in lingua straniera di un argomento storico.</li><li>- Potenziamento delle capacità di lavorare in gruppo e a coppie</li><li>- Confrontarsi con un nuovo modo di studio delle discipline con conseguente valutazione</li><li>- Saper comunicare anche nella lingua straniera e con un</li></ul>

	lessico specifico, un argomento storico di grande attualità, attraverso un testo scritto, un'illustrazione e un'esposizione orale
<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere ed utilizzare anche tecniche artistiche nell'illustrare scene che rappresentino l'argomento trattato.</li> <li>- Utilizzare il lessico specifico in L2 nonché nelle discipline trasversali.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI LINGUISTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare e leggere un testo e svolgere un'attività di comprensione e rielaborazione (scritta ed orale)</li> <li>- Utilizzare opportunamente il lessico del <b>"Terrorismo"</b></li> <li>- Conoscere ed utilizzare le strutture linguistiche delle lingue straniere, utilizzate nel progetto, per le classi terze previste dal curriculum.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	- Alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado
<b>PERCORSO OPERATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1^ fase- Imparare vocaboli tecnici inerenti all'argomento.</li> <li>• Comprendere testi autentici e sintetizzarne i punti importanti con mappe mentali;</li> <li>• riportare al gruppo di lavoro le informazioni sintetizzate;</li> <li>• organizzare e scrivere brevi testi inerenti alla descrizione fatta;</li> <li>• consultare un dizionario;</li> <li>• conoscere le tecniche linguistiche per una buona esposizione orale;</li> <li>• leggere e commentare un testo storico;</li> <li>• prendere appunti;</li> <li>• lavorare in gruppo;</li> <li>• rispettare i tempi di lavoro e le regole date.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA DI LAVORO</b>	<p>Lezione frontale, cooperative learning, peer education, problem solving.</p> <p>L'insegnante di lingua interloquisce esclusivamente in L2 con gli alunni durante le lezioni mentre l'insegnante della materia fornisce informazioni specifiche sui contenuti disciplinari. Si danno indicazioni sia sulla conduzione del lavoro, a coppie o a piccoli gruppi o a squadre più numerose, sia sull'esecuzione delle attività, sia sulla modalità di correzione delle attività appena</p>

	<p>svolte. La classe è gestita per la quasi totalità delle attività secondo l'approccio del Cooperative Learning. Le prime lezioni sono impostate quasi esclusivamente sulla somministrazione di attività e giochi che pongono gli alunni a confrontarsi con testi molto brevi e di facile comprensione o con soggetti illustrati. Di seguito si propongono testi più lunghi, che impegnano gli alunni, anche se guidati, a mettere in atto numerose strategie per riuscire ad impadronirsi delle informazioni in essi contenute.</p>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LIM</li> <li>- Lettore CD</li> <li>- CD rom</li> <li>- Tecnologie multimediali</li> <li>- Schede di lavoro</li> <li>- Video</li> <li>- Internet</li> <li>- Fotocopiatrice</li> </ul>
<b>LUOGHI DELLA DIDATTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aule didattiche</li> </ul>
<b>STRUMENTI PER LA VERIFICA</b>	<p>Prove oggettive strutturate con questionari per meglio valutare il livello di acquisizione delle conoscenze e di arricchimento</p> <p>Verifiche scritte individuali, produzione scritta ed orale di gruppo;</p>
<b>PERIODICITA' DELLE VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniziale (acquisizione da parte del docente, delle conoscenze specifiche)</li> <li>- Finale</li> </ul>
<b>PERIODO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'</b>	<p>gennaio (introduzione all'argomento), febbraio, marzo, aprile e maggio.</p>
<b>RISORSE UMANE INTERNE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti titolari di storia e di lingua straniera delle classi terze</li> <li>- Docenti di italiano, arte, geografia e tecnologia per le discipline trasversali.</li> </ul>
<b>RISULTATI ATTESI:</b>	<p>Raggiungimento degli obiettivi disciplinari (storia contemporanea: "Il terrorismo" ) attraverso l'uso di abilità trasversali e maggiore competenza linguistica;</p> <p>Realizzazione di un lavoro finale unico.</p>
<b>REFERENTE PROGETTO</b>	<p>Doc. FASULO</p>

